

Ciak , si sfoglia....**Recensioni di tutto un po'**

THE DAY AFTER TOMORROW: L'ALBA DEL GIORNO DOPO di Roland Emmerich

Strettamente collegato all'intervento del prof. D'Orio circa l'idrogeno come fonte rinnovabile di energia, è, secondo me, il film capolavoro diretto da Roland Emmerich, *The day after tomorrow*.

Egli ha rappresentato, con effetti spettacolari e con il Dolby Surround, ciò che potrebbe realmente succedere se l'umanità non smetterà di "surriscaldare" il pianeta con le emissioni di anidride carbonica nell'aria. Il problema è già molto presente e si calcola che se entro 80 anni circa non si prenderanno seri provvedimenti per ristabilire l'equilibrio della Terra, la stessa specie umana rischierà l'estinzione! Si ripeterà infatti l'Era Glaciale, quella stessa che già studiamo sui libri di scuola e che ha fatto estinguere i Dinosauri, ecc...

Ma tornando al film, il climatologo Jack Hall presenta una relazione sui cambiamenti climatici a causa del surriscaldamento dell'atmosfera e del buco dell'ozono, sottolineando che, in un futuro non troppo lontano, potrebbe riscontrarsi nuovamente una glaciazione, causata dallo scioglimento delle calotte polari.

Durante la sua esposizione, però, interviene il Vicepresidente degli Stati Uniti che, amareggiato, sottolinea la sua incredulità nei confronti dell'avvenimento ed enfatizza invece che il loro scopo è quello di pensare all'economia che è in forte calo, e non al surriscaldamento o ai

buchi nell'ozono. Un altro esperto invece crede nel climatologo : è lo scozzese Terry Rapson che, incuriosito dalle conclusioni di Hall, collabora con lui in questo monitoraggio della situazione meteorologica globale.

Hall però ha anche una vita privata poco tranquilla: è sposato con un chirurgo, ha un figlio, Sam , e si divide tra esplorazioni, famiglia e lo studio.

Quando Sam partecipa ai campionati di cultura, disputati tra diversi college, l'aereo su cui viaggia entra in una violenta e strana turbolenza che rischia di farli precipitare : è la prima avvisaglia di un mutamento climatico !

Come se non bastasse, il dott. Rapson informa Hall che ha rilevato un abbassamento di 13°C della temperatura oceanica, la cui diretta conseguenza sarà una

glaciazione , in brevissimo tempo.

Il professore ritorna così dal Vicepresidente statunitense e gli mostra i dati rilevati, ma ancora una volta non viene creduto e, anzi , è accusato di sensazionalismo !

Intanto, delle violente tempeste allagano Manhattan insieme ad un maremoto e Sam e i suoi amici cercano riparo nella biblioteca, dove riescono a contattare il padre che gli consiglia di chiudere qualsiasi via d'ingresso e di bruciare il più possibile per mantenersi caldi.



Nessuno deve abbandonare la biblioteca, infatti dei cicloni che avevano già distrutto Los Angeles, si abbattono su New York nelle ore successive.

Nel frattempo, Jack Hall viene chiamato dal Presidente degli Stati Uniti in persona che gli crede : insieme concordano un piano di evacuazione verso il Messico che, essendo sull'equatore, non ha risentito della glaciazione. Alla frontiera, gli statunitensi vengono definiti però dei profughi e inizialmente vengono respinti.

Per ottenere il permesso, gli Stati Uniti scendono a patti con gli Stati del Sud : ogni debito verrà azzerato!

Dopo la morte del Presidente, a causa del maltempo, il Vicepresidente, ricredutosi, promette all'umanità sopravvissuta che mai più l'uomo cercherà di contrastare o di modificare l'equilibrio della natura.

(Ah, se questa promessa fosse vera !!!...)

(Alice L., III D)

I KORN

I Korn sono una band americana formata nel 1994.

Trascinati dall'entusiasmo del cantante del gruppo, Jonathan Davis, i Korn iniziarono la loro avventura con un nuovo stile, il nu metal (metal rapcore).

Inizialmente, i componenti erano cinque : il vocalista (bagpipes = cornamusa)



Jonathan
Davis ;
Fieldy, il
bassista ;
James
Shaffer,
chitarrista ;
Brian
Welch,
chitarrista ;
David

Silvera , batterista.

Il loro primo successo fu l'omonimo cd "Korn", con il quale emersero le canzoni Blind, Clown, Shoots and ladders e Daddy. Nel corso degli anni, lo stesso gruppo, con l'uscita degli altri album, cercava di variare sempre il genere, rimanendo nei margini del nu metal.

L'album considerato migliore è Issues, con le canzoni Make me bad, Falling away from me e Somebody someone. Dopo l'uscita di "Untouchables", con il singolo Here to stay, gli stessi componenti dei Korn ammisero che si stavano allontanando troppo dalle loro origini, così nel 2004 uscirono con "Take a look in the mirror", unico cd che pubblicarono da soli. Questo fu anche l'ultimo album del chitarrista

Brian, che si convertì alla religione cristiana, nonostante i Korn non siano un gruppo satanico.

Nel 2006, pubblicarono "See you on the other side", album con una nuova impronta, l'industrial metal : poco dopo, anche il batterista David lasciò il gruppo e, benchè in una dichiarazione avesse affermato che voleva prendere solo una pausa momentanea, tuttora non è tornato.

Nel 2007, gli unici tre rimasti hanno realizzato prima un album acustico, ovvero Unplugged, poi, con l'aiuto di ben tre batteristi diversi, sono riemersi con l'album Untilted, completamente diverso rispetto all'origine della band.

In un'intervista , il leader Jonathan ha preso atto dei diversi cambiamenti, affermando però che loro continueranno a suonare perché gli piace e varieranno sempre perché vogliono evolversi. Sembra che il nuovo singolo Evolution rispecchi quello che sta affrontando la band, in altre parole un'evoluzione.

.....Dove arriveranno?

DISCOGRAFIA

1. Korn
2. Life is peachy
3. Follow the leader
4. Issues
5. Untouchables
6. Take a look in the mirror
7. Greatest hits vol.1
8. See you on the other side
9. Unplugged
10. Untilted

(Riccardo R., IIIB)